

26

Studiare l'impresa

Lunedì 5 maggio 2014
Il Mattino

L'iniziativa promossa dall'Unione industriali
Un confronto che avvicina i ragazzi alle aziende



Gli studenti dell'istituto tecnico Galvani in visita alla fabbrica della Carafa di Giugliano in Campania

«Tanta ricerca per una meccatronica di qualità»

Scuola e lavoro

Nello stabilimento si progettano, realizzano e installano manufatti e prototipi di elevata complessità

Claudia Marra

La prima impressione che si ha, appena si varca la soglia alla Carafa G. & C. di Giugliano in Campania, è quella di entrare in un vero e proprio atelier della meccanica. La linea di produzione si presenta come un layout in perfetta armonia tra macchine di altissima precisione e personale costantemente aggiornato. Così si è presentata agli studenti dell'Istituto Galvani in visita alla Carafa che opera nel complesso Asi di Giugliano, un'azienda che dal 1969 svolge attività di ingegneria, progettazione e consulenza su prodotto cliente, per costruzione, installazione e collaudo attrezzature, costruzione manufatti e prototipi di elevata complessità arrivando alla fornitura di un prodotto integrato completo di fresatura, meccanica di precisione, lamieristica di precisione e montaggi elettromeccanici.

Tanta meccanica ed elettronica, ma anche tanta attenzione per l'ambiente: basti pensare alla presenza di veri e propri alberi tra le macchine utensili, volutamente inseriti per dare agli operatori una sensazione di naturale integrazione dell'ambiente lavorativo e quello umano. Questa una delle prime cose notate dagli alunni del Galvani in visita alla Carafa nell'ambito del progetto "Studiare l'impresa, l'impresa di studiare" promosso dall'Unione industriali di Napoli, insieme alla direzione scolastica regionale, la Provincia e il Mattino. «Macchinari di ultimissima generazione che la società ha acquisito con cospicui investimenti, per poter rendere l'azienda idonea a poter resistere ai forti cambiamenti epocali nel campo della produzione meccanica», ha sottolineato Luca Carafa, discendente dalla famiglia di imprenditori da sempre con la passione per la meccatronica: «Partiamo dal disegno e giungiamo al pezzo finito il più velocemente possibile, dall'idea del manufatto all'apparato complesso finito in ogni sua parte, con costi e tempi idonei a soddisfare anche i clienti più esigenti». Luca Carafa accompagna gli studenti in un tour accurato alla macchina più sofisticate. La classe si addentra tra i centri di lavoro orizzontali e verticali fino a assi, torni a fantina mobile fino 10 assi, centri di taglio laser fino a 4500 W di potenza, purzonatrici a controllo nu-



Le curiosità

Bloccacambio e mangiasegni tra i prodotti più originali

La Carafa G. & C. è indirizzata allo sviluppo di assiemi e sottassiemi complessi per l'industria elettronica e della difesa, ma ha ideato e sviluppato anche prodotti che le hanno dato la possibilità di diversificare e potenziare il proprio know-how. Alcuni di questi sono diventate delle vere e proprie specialità, ed altri in collaborazione continua con partner commerciali, sono diventati prodotti di eccellenza in settori specifici quali quello della sicurezza del mondo automobilistico. Dalle antenne radar agli altissimi sistemi funzionali per le telecomunicazioni, ma anche per i sistemi di sicurezza. Basti pensare che alla Carafa si producono migliaia di prodotti di altissima precisione e particolarmente innovativi. Tra i più curiosi il «bloccacambio», un dispositivo meccanico che rende impossibile l'inserimento delle marce, e quindi la guida del veicolo da parte di malintenzionati, il «mangiasegni», ossia un perforatore per assegni, utilizzato per combattere le frodi degli assegni rubati, il «Moby Stapler» (brevetto mondiale), cioè l'unica cucitrice a filo continuo, con una ricarica fino a 3000 punti con materiale antiossidante.

E ancora l'Intraplex, un'apparecchiatura odontoiatrica per velocizzare le operazioni di inserimento perni in protesi, l'Inflow, un sistema totem per la gestione degli infopoint via web, il Laser Quasar 800, un laser adoperato in ambito medico. Con questo laser si ottiene una fototerminologia selettiva su cromofori melaninici (discromie, peli), emovasali (angioni, teleangectasie) e lesioni normocromiche colorate artificialmente con cromofori esogeni. Tutte le funzioni sono gestite da un microprocessore di nuovissima generazione e sono attivate mediante uno schermo touch screen.

Questi sono solo alcuni dei brevetti e dei sistemi sviluppati alla Carafa, ma notevole e consolidata è la partecipazione a importanti progetti per i settori Difesa e Telecomunicazioni. Quello che più contraddistingue la Carafa, però, sono l'ambizione e la tenacia, «questi sono gli elementi fondamentali da trasferire e consolidare verso le nuove generazioni, valori che hanno fatto di un'azienda una storia di successo» ha detto Luca Carafa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli ambiti
Tra le tante applicazioni anche quelle per robotica radaristica ed energie alternative

La scelta «verde» Veri e propri alberi sono stati piantati tra i macchinari per sottolineare l'integrazione tra l'ambiente umano e quello lavorativo

merico, automazione spinta sul processo di piegatura, e spiega la capacità di giungere alla massima specializzazione nelle tecniche di saldatura e assemblaggio di elementi finiti.

Il reparto di verniciatura, viene spiegato agli studenti, è «tra i più moderni ed ecologici presenti sul territorio». L'area di produzione si estende per oltre 4mila metri quadrati, con un magazzino organizzato per poter soddisfare in ogni momento le esigenze dei più disparati settori merceologici. I ragazzi della Galvani hanno constatato di persona come si svolgono le attività in azienda. «Le produzioni del settore della meccatronica» sono punto di coagulo di molteplici tecnologie in piena espansione e interessano un numero rilevante di imprese profondamente immerse negli ambienti di ricerca, vero e proprio canale di trasmissione tra

Gli sbocchi

I principali settori serviti dall'azienda sono quello dei radar e delle telecomunicazioni

il sistema della ricerca e quello produttivo. L'applicazione di principi meccatronici e la conoscenza di specifiche problematiche in ambito radaristico e delle telecomunicazioni si trasformano in soluzioni a supporto del settore. Il ruolo della nostra azienda - spiega Carafa - è sostenere processi di ricerca industriale e trasferimento tecnologico, individuando e promuovendo attività d'impresa basate sull'impiego di tecnologie ad alta potenzialità di sviluppo applicativo. Guardiamo in particolare all'elettronica, all'automazione industriale, alla sensoristica e alla mi-

croingegneria applicate» alla radaristica e ai sistemi di difesa.

Competenze che fanno parte della storia dell'azienda i cui due soci fondatori, Giovanni Carafa e Fernando Artuso, insieme hanno generato competenze di eccellenza nella micro-meccanica, la lamieristica e nell'assemblaggio di assiemi complessi. Carafa oggi segue le attività di sviluppo delle reti di imprese per lo sviluppo delle competenze in ambiti specifici, quali quello della meccatronica, della robotica, della radaristica e delle energie alternative.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esperienza

Gli studenti e i professori dell'istituto tecnico Galvani e Luca Carafa nel corso della visita allo stabilimento della Carafa G. & C. di Giugliano in Campania



www.funeralieconomicinapoli.it

www.bellomunno.it

Funerale online

Un nuovo modo di organizzare il rito funebre risparmiando in modo semplice e veloce da casa tua!



BELLOMUNNO 1820

Fabio 333 24 44 953

Marilidia 335 56 80 201